

Progetto BiOrganic LifeStyle

Il progetto "BiOrganic LifeStyle", promosso da FederBio, prevede nei Paesi Germania, Italia e Belgio azioni di informazione e promozione ed intende valorizzare le produzioni certificate BIO e le loro caratteristiche qualitative, favorendo l'ampliamento della conoscenza.



CAMPAGNA FINANZIATA
CON IL CONTRIBUTO
DELL'UNIONE EUROPEA
E DELLO STATO ITALIANO



I ricercatori dell'University of California¹ dall'analisi di oltre 74.000 rating di vini di diverse vendemmie, varietà e regioni di produzione pubblicati da **the Wine Advocate, Wine Enthusiast e Wine Spectator**, hanno rilevato che i vini biologici segnano in media 4,1 punti in più (su 100) rispetto ai loro omologhi non biologici: "I nostri risultati indicano che la certificazione biologica è associata ad un incremento delle valutazioni di qualità statisticamente significativa".

IL SUCCESSO DEL VINO BIOLOGICO IN EUROPA E NEL MONDO

I ricercatori ipotizzano che l'adozione di pratiche biologiche con la messa al bando dei presidi fitosanitari chimici di sintesi favorisca il vigore dei microrganismi che rappresentano la componente vivente della sostanza organica del suolo e esaltano il sapore dell'uva, dando una rappresentazione più autentica del terroir e dell'ambiente naturale della vite. Un ruolo relativo alle migliori performance organolettiche nel vino è attribuito anche al rifiuto dei fertilizzanti chimici di sintesi, che riduce la resa nel vigneto, traducendosi in miglior qualità delle uve. La superficie a vigneto coltivata con metodo biologico nel mondo copre ormai 335.000 ettari (293.000 in Europa), il 4,7% di quella mondiale, è cresciuta del 6,7% dal 2014 al 2015 ed è triplicata dal 2006.

51° VINITALY

Salone internazionale
dei vini e dei distillati

VERONA

LUNEDÌ 10 APRILE 2017

h.15.00 - 17.30

Sala Puccini - Centrocongressi Arena

In Italia il vigneto biologico nel 2015 copriva 83.643 ettari (+15,6% sul 2014); aumentano non solo le superfici, ma anche i consumi interni e l'export, non una sola cantina prevede un mercato con andamenti non positivi.

L'intero comparto vitivinicolo è chiamato ad approfondire il fenomeno della produzione biologica, che con la costante crescita dell'apprezzamento del consumatore italiano e globale, con i risultati qualitativi e il forte background ambientale costituisce sempre più un'alternativa possibile in chiave di sostenibilità, reputazione del marchio, diversificazione e opportunità commerciali.

Il convegno intende contribuire alle riflessioni affrontando il tema della qualità dei vini biologici e del conseguente andamento delle cantine italiane su alcuni dei principali mercati internazionali.

¹ Delmas, Magali A. and Gergaud, Olivier and Lim, Jinghui (2016), Does Organic Wine Taste Better? An Analysis of Experts' Ratings. *Journal of Wine Economics*, 11 (3), 329-365

51° VINITALY

Lunedì 10 aprile 2017

h.15.00 - 17.30

Sala Puccini - Centrocongressi Arena

IL SUCCESSO DEL VINO BIOLOGICO IN EUROPA E NEL MONDO

Programma

Moderatore: **Lorenzo Tosi** - Giornalista VVQ Edagricole

- h. 14.45 Registrazione dei partecipanti

- h. 15.00 **SALUTI E INTRODUZIONE AI LAVORI**
Verona Fiere
Maria Ines Aronadio - Dirigente Ufficio Agroalimentare e Vini - ICE
Roberto Pinton - consigliere delegato - FederBio

- h. 15.20 **ASPETTI TECNICI DELLA VINIFICAZIONE BIOLOGICA E RICADUTE SUL PROFILO ORGANOLETTICO**
Gestione biologica del vigneto e ricadute su qualità e sanità delle uve
Enzo Mescalchin - Fondazione Mach
La fase di cantina e l'esperienza di Barone Pizzini in Franciacorta
Leonardo Valenti - Università degli Studi di Milano

- h. 16.00 **GRAN BRETAGNA, GERMANIA, ITALIA: NUMERI E TENDENZE DEL VINO BIOLOGICO SUL MERCATO EUROPA**
Silvia Zucconi - Nomisma

- h. 16.20 **IL MERCATO DEL VINO BIOLOGICO IN USA**
Salvo Bonanno - Vice Segretario Generale - Italian-American Chamber of Commerce of Midwest

- h. 16.35 **IL MERCATO DEL VINO BIOLOGICO IN GIAPPONE**
Marco Colosi - Junior Analyst - The Italian Chamber of Commerce in Japan

- h. 16.50 **DISCUSSIONE CON I PARTECIPANTI E CONCLUSIONI**